regime ordinario e, sotto diverso profilo, dell'intenzione, più volte manifestata dal Consiglio di Amministrazione e doverosa oltre che ormai non più procrastinabile, di attivare ogni mezzo consentito per la riscossione delle sanzioni e degli interessi maturati in favore dell'Ente.

La movimentazione del fondo nel corso del 2002 può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2001		**6.886.305,87**
Incrementi per quota maturata nell'anno 2002 *(irregolarità fino al 31/12/2001 – svalutazione integrale)*	1.254.941,51	
Incrementi per quota maturata nell'anno 2002 *(irregolarità successive al 31/12/2001 – svalutazione del 25%)*	358.165,22	
Totale incrementi anno 2002		**1.613.106,73**
Rettifiche analitiche in diminuzione *(annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)*	8.734,06	
Incasso sanzioni e interessi nel corso del 2002	94.212,25	
Totale decrementi anno 2002		**-102.946,31**
Valore al 31/12/2002		**8.396.466,29**

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 78.521,91)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2002, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si precisa che nel corso del 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data). Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/2001		**60.420,25**
Rivalutazione accantonamento	2.117,30	
Quota maturata nell'esercizio	16.217,58	
Totale incrementi anno 2002		**18.334,88**

Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	233,22	
Totale decrementi anno 2002		**- 233,22**
Fondo TFR al 31/12/2002		**78.521,91**

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2001	Assunzioni	Promozioni (cambi di Area)	Promozioni (nella stessa Area)	Cessazioni	Comp. al 31/12/2002
Dirigenti	1	-	-	-	-	**1**
Impiegati Area A	3	-	-	3	-	**3**
Impiegati Area B	2	-	1	-	-	**3**
Impiegati Area C	8	-	(- 1)	2	-	**7**
Impiegati Area D	0	1	-	-	-	**1**
Totale	**14**	**1**	**1**	**5**	**-**	**15**

- **Debiti verso iscritti (€ 3.665.063,93)**

La voce evidenzia:

1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccedenza rispetto al dovuto (per la parte non ancora restituita o utilizzata per coprire quella dovuta per diverse annualità).

Debiti per contributi in eccesso 1996	€	242.137,91
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	228.159,72
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	203.888,14
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	270.863,48
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	416.245,11
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	760.185,52
Totale	**€**	**2.121.479,88**

2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2002), ai sensi del D.P.R. 446/01, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' doveroso

sottolineare che, grazie al costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, il valore di tale posta si è attestato, fin dallo scorso esercizio, entro termini da considerarsi fisiologici, stante il normale lasso di tempo che intercorre tra il pagamento delle somme e l'invio della documentazione di dettaglio.

Debiti verso iscritti convenzionati € **359.569,12**

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati

Valore al 31/12/2001	272.376,49
Arrotondamenti da conv.	0,04
Storni dell'anno	-
Ripartizioni dell'anno	150.268,91
Residuo del saldo al 31/12/2001	122.107,62
Non abbinati anno 2002	859,20
Non ripartiti anno 2002	236.602,30
Valore al 31/12/2002	359.569,12

Si sottolinea, in particolare, che:

- l'importo dei versamenti, non ripartiti, effettuati fino al 31/12/2001 si è ridotto di oltre 150mila Euro, per effetto delle oltre 330 attribuzioni manuali effettuate dagli uffici;
- i versamenti, non ripartiti, effettuati nel corso del 2002 sono pari solo a 236mila Euro a fronte di un totale versato di oltre 2,8 milioni di Euro (con un totale di quasi 5.000 versamenti attribuiti).

3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2002 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità € **870.532,79**

Di tale importo, € 57.460,06 sono relative a domande di competenza di anni precedenti (1997-2001, per un totale di 14 istanze) ed € 813.072,73 di competenza dell'anno 2002 (per un totale di 194 istanze). Si precisa, per completezza, che già entro la prima metà del mese di marzo 2003 sono state evase 91 domande (delle 208 pendenti alla fine del 2002), per un totale di oltre 436mila Euro.

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2001 *(domande anni 1997-2001 pendenti al 31/12/2001)*	€	513.677,72
Decrementi dell'anno *(per pagamenti effettuati)*	€	- 453.261,53
Decrementi dell'anno *(per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)*	€	- 2.956,13

Residuo domande anni 1997-2001	**€**	**57.460,06**
Incrementi dell'anno *(per domande 2002 pendenti al 31/12/2002)*	€	813.072,73
Valore al 31/12/2002	**€**	**870.532,79**

4) il debito nei confronti degli iscritti per l'ammontare delle sanzioni e degli interessi dagli stessi versati in eccesso rispetto al dovuto.

Debiti verso iscritti per sanzioni in eccesso **€** **270,75**

Debiti verso iscritti per interessi in eccesso **€** **138,54**

5) il debito nei confronti degli iscritti per l'ammontare dei contributi, versati in eccedenza, da restituire già deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Debiti verso iscritti per restituzione contributi **€** **6,72**

6) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti entro il 31/12/2002 a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Come detto in precedenza, solo a seguito dell'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate sarà possibile scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che verranno meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Per tale motivo, questa voce è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire **€** **313.066,13**

- **Debiti verso il personale (€ 65.283,14)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente sia in relazione alla ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2002 sia per quanto attiene al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2002, erogato nel mese di gennaio del 2003.

In particolare:

- Personale c/ferie non godute **€** **26.751,57**

- Personale c/retrib. per premi di produzione **€** **38.531,57**

- **Debiti verso Organi Statutari (€ 42.269,86)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per le fatture e le note spese da ricevere di competenza del 2002.

In particolare:

Debiti verso Consiglio di Indirizzo Generale

Note Spese da ricevere	€	1.760,24
TOTALE	€	**1.760,24**

Debiti verso Presidente e Consiglieri di Amministrazione

Note Spese da ricevere	€	5.063,20
TOTALE	€	**5.063,20**

Debiti verso Collegio dei Sindaci

Fatture da ricevere	€	33.878,88
Note Spese da ricevere	€	1.567,54
TOTALE	€	**35.446,42**

- **Debiti verso fornitori (€ 260.940,04)**

La voce comprende:

1) le fatture pervenute negli ultimi giorni dell'anno e pagate nel corso dell'anno 2003;

Debiti verso fornitori € **66.028,90**

2) le fatture da ricevere, per consegne e/o servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate e relative, principalmente, al saldo della revisione contabile per l'anno 2002 (€ 15.328,00), alle consulenze e spese legali (€ 26.741,00), al costo dell'invio della comunicazione relativa alla proroga del termine della sanatoria (€ 9.795,95), l'importo dei S.A.L. a tutto il 31/12/2002 di competenza dell'impresa incaricata dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Andrea Cesalpino (€ 28.075,91) e le competenze per la direzione lavori (€ 18.837,36).

Fatture da ricevere € **181.667,44**

3) il debito residuo verso la società "Diagram APS - S.E.P. S.p.A" (poi saldato all'inizio del mese di febbraio del 2003), diminuito di € 18.328,62 rispetto all'importo originario (€ 30.828,62) a seguito dell'intervenuta transazione nel mese di dicembre del 2002, per effetto della quale l'Ente ha ottenuto la riduzione dell'ammontare del proprio debito nei confronti della predetta società all'importo di € 12.500,00 , peraltro ottenendo, da parte della società "Lloyd Adriatico S.p.A." un risarcimento danni per € 12.000,00, con un effetto complessivo, quindi, di un pressoché totale abbattimento del debito contestato. Inoltre, comprende una fattura emessa da parte della Diagram S.p.A. (€ 743,70), relativamente ad un servizio di "adeguamento software" concernente il precedente rapporto di gestione informatica della procedura iscritti/contributi, dall'Ente ritenuta priva di fondamento e, per tale motivo, prontamente contestata.

Debiti in contestazione **€** **13.243,70**

- **Debiti Tributari (€ 236.550,72)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti")

Erario c/IRAP **€** **42.110,50**

2) l'ammontare delle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente erogati nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1001 **€** **16.347,88**

3) l'ammontare delle ritenute effettuate sui compensi per prestazioni professionali e/o occasionali erogati nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF 1040 **€.** **5.991,08**

4) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari (ai sensi dell'art. 47, lett. c-bis, del D.P.R. 917/86, come modificato dall'art. 34 D.Lgs. 342/2000);

Erario c/IRPEF cod. 3802 **€** **4.536,83**

5) l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari (ai sensi dell'art. 47, lett. c-bis, del D.P.R. 917/86, come modificato dall'art. 34 D.Lgs. 342/2000);

Erario c/IRPEF cod. 3816 **€** **1.277,13**

6) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti gli Organi Statutari nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1004 € **19.073,89**

7) l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., versata nel mese di febbraio del 2003 e trattenuta dall'importo dell'accantonamento di competenza dell'anno 2002 (v. voce "Fondo Trattamento di fine rapporto");

Erario c/IRPEF cod. 1713 € **125,90**

8) l'IRPEG dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati e sull'ammontare dei dividendi distribuiti da società residenti e non residenti, che non rientrano nel c.d. "regime del risparmio gestito". Questo importo, in sede di versamento, andrà decurtato dell'ammontare dei crediti d'imposta spettanti sui medesimi dividendi (art. 15, 14 e 11, comma 3-bis, del D.P.R. 917/86), separatamente evidenziati nell'apposita voce dell'attivo (v. voce "Erario c/crediti d'imposta", per € 73.267,76): pertanto, l'importo effettivamente a carico dell'Ente è di € 73.819,75.

Erario c/IRPEG € **147.087,51**

- **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 45.662,25)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS (per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2002 erogato ai dipendenti nel mese di gennaio 2003 e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella "gestione separata" INPS ex art. 2, comma 26, L. 335/1995) e dell'INAIL.

In particolare:

- Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	**€**	**44.763,03**
- Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	**€**	**446,22**
- Debiti v/INAIL	**€**	**453,00**

- **Debiti verso altri (€ 276.870,89)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto o non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nel corso dell'anno l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2001, di oltre il 37%, passando da € 196.203,71 a € 122.778,77, per un totale residuo di 111 versamenti non abbinati (per i quali, tuttavia, come già esposto in precedenza, si conoscono gli estremi dei versanti). Anche il dato relativo al 2002 risulta positivo, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 228

su un totale di oltre 25.800 versamenti, con un percentuale di abbinamento pari al 99,12%) sia come importo assoluto (€ 154.092,12 pari a solo lo 0,47% delle somme complessivamente incassate nell'anno per effetto dei versamenti ordinari).

In particolare:

Debiti verso soggetti non iscritti 1996	€	37.493,40
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	€	19.842,80
Debiti verso soggetti non iscritti 1998	€	3.947,49
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	€	27.677,04
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	€	15.321,23
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	€	18.496,81
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	€	154.092,12
TOTALE	**€**	**276.870,89**

La movimentazione subita dalle singole voci nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Anno 1996	**Anno 1997**	**Anno 1998**	**Anno 1999**	**Anno 2000**	**Anno 2001**	**Anno 2002**
Valore al 31/12/2001	41.600,56	21.692,23	3.947,49	30.693,15	25.057,49	73.212,79	
Bonifici abbinati	- 3.719,82	- 1.849,43		- 3.016,11	- 9.736,26	- 54.715,98	
Bonifici restituiti	- 387,34						
Bonifici dell'anno							154.092,12
Valore al 31/12/2002	**37.493,40**	**19.842,80**	**3.947,49**	**27.677,04**	**15.321,23**	**18.496,81**	**154.092,12**

- **Debiti diversi (€ 46.524,55)**

La posta evidenzia:

1) il debito nei confronti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli-Venezia Giulia, per il rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione all'incontro tenutosi presso la sede dell'Ente nel mese di settembre per l'illustrazione del provvedimento di sanatoria:

Debiti v/Ordini € **769,39**

2) il debito nei confronti della società di gestione Ersel per l'ammontare delle commissioni di gestione di competenza dell'anno 2002 (in particolare per il secondo semestre), addebitate solo nelle prime settimane del 2003;

Debiti diversi € **45.755,16**

PARTE III – PATRIMONIO NETTO

- **Fondo conto contributo integrativo (€ 0,00)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Tuttavia, poiché con il 31/12/2000 si è concluso il primo quinquennio previsto dall'art. 16 dello Statuto e le disponibilità residue di detto fondo (detratto l'ammontare necessario alla copertura del risultato negativo dello stesso esercizio) sono affluite sull'apposito conto di riserva, e che, per l'anno 2001 il risultato economico è stato negativo, l'ammontare di tale fondo è pari a zero.

- **Disavanzo del conto separato (€ – 1.663.812,50)**

Accoglie il risultato economico (negativo) del presente esercizio.

- **Fondo Conto di riserva (€ 3.339.234,41)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali.

Nel presente esercizio non si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, in quanto il rendimento effettivo degli investimenti è stato inferiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale per singolo giorno di impiego) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti.

Infatti, il rendimento percentuale medio netto ponderato per giorno di effettivo impiego è risultato pari al - 2,424%, ovviamente inferiore al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 2002, pari al 4,3679% (v. pag. 68).

Il valore della posta, quindi, deriva unicamente, come detto in precedenza, dal passaggio, per l'intervenuto decorso del primo quinquennio, delle disponibilità residue, al 31/12/2000, del "Fondo Conto Contributo Integrativo", e detratta la copertura delle perdite realizzate nel corso del 2000 e del 2001.

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio è la seguente:

Valore al 31/12/2001	**€**	**7.082.727,87**
Diff. da traduzione Lira / Euro (art. 16, c. 6, D.Lgs. 213/98)	€	- 10,17
Imputazione perdita esercizio 2001	€	- 3.743.483,29
Valore al 31/12/2002	**€**	**3.339.234,41**

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- **Conti d'ordine (€ 17.964,38)**

La posta accoglie il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e fax) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali.

❑ NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

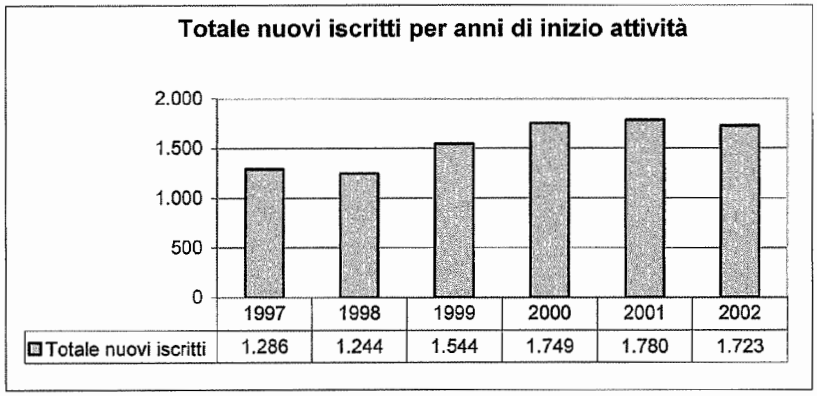
- **Proventi contributivi (€ 36.873.805,56)**

La posta comprende il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2002. In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta con il c.d. "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2001, detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti nel corso dell'anno 2001 e 2002 (in misura pari ai minimi contributivi), aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2002 su dicembre 2001, pari al 2,6724%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2002 (n. 1.723), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 103,29 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2002 (n. 18.200).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata (pag. 64), si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



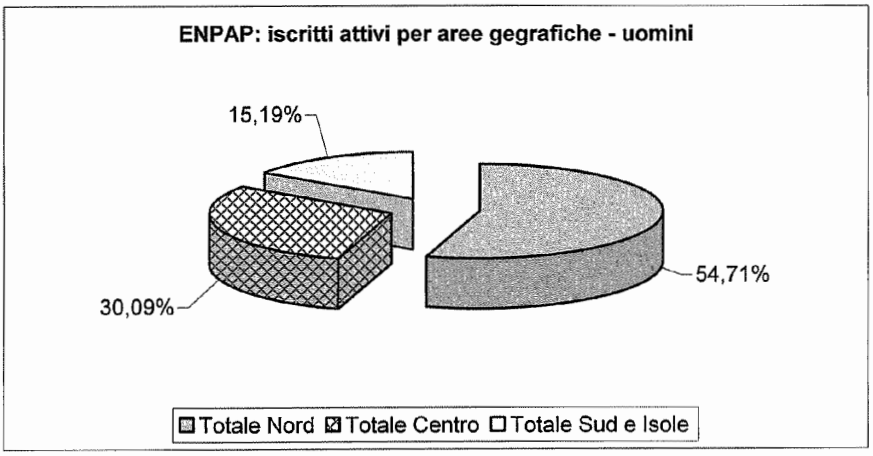


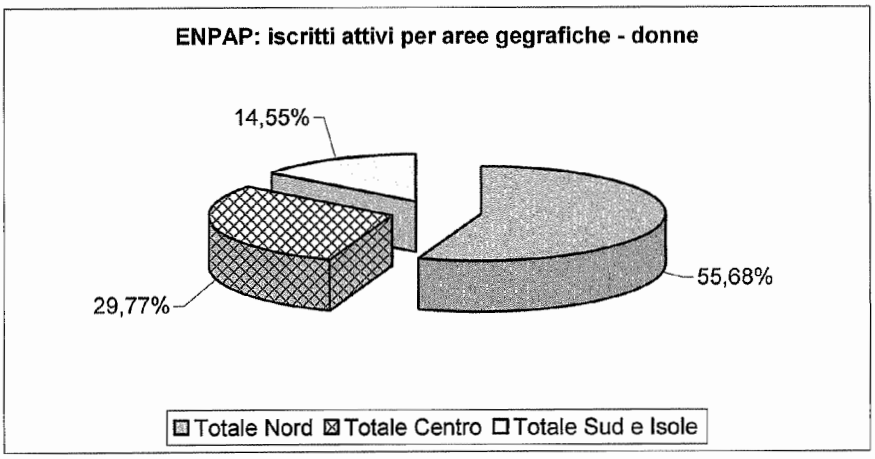
Inoltre, quale ulteriori informazioni utili anche ai fini demografici ed attuariali, si riportano:

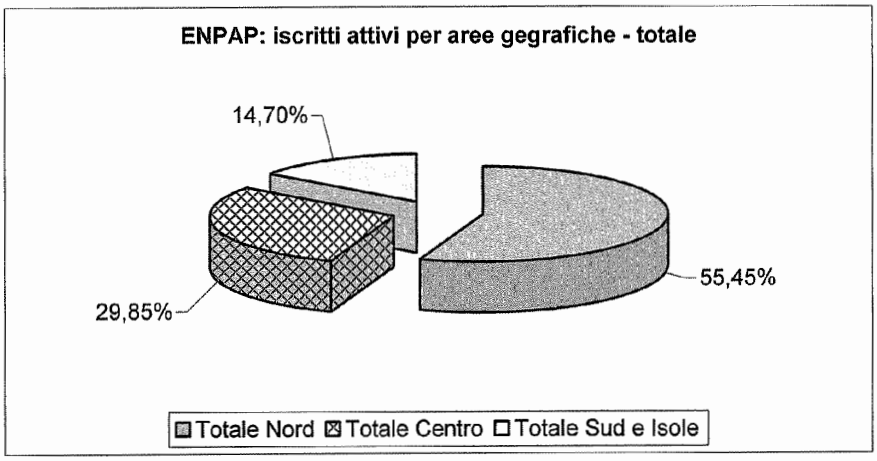
1) la tabella di suddivisione degli iscritti attivi al 31/12/2002 per regione di residenza e per sesso;
2) i grafici concernenti la predetta suddivisione per aree geografiche e per sesso;
3) i grafici concernenti i livelli reddituali medi (reddito netto e corrispettivi lordi) dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione reddituale (resa per l'anno 2001), suddivisa per classi di età.

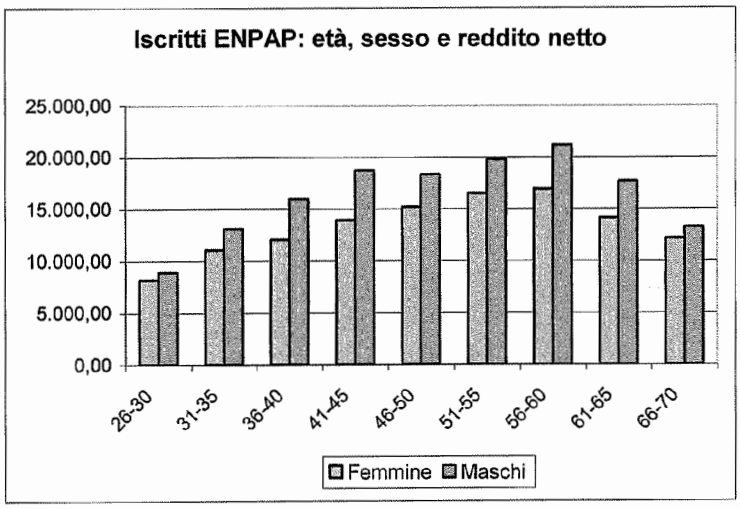
E.N.P.A.P. : iscritti attivi al 31/12/2002

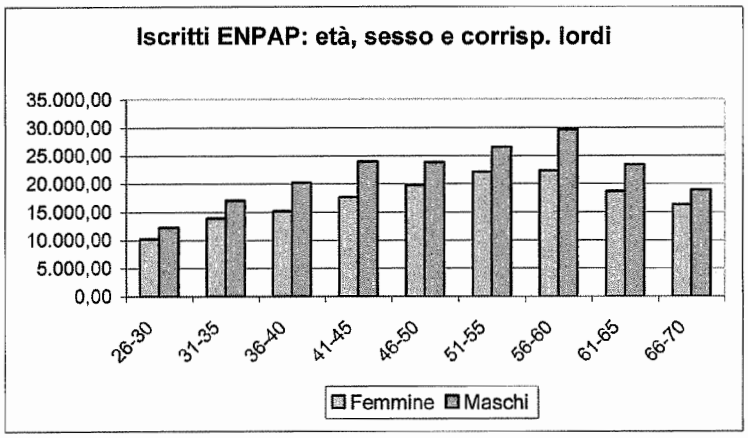
Regioni	Uomini	Donne	Totale
Piemonte	374	1.342	1.716
Valle d'Aosta	13	43	56
Lombardia	912	2.758	3.670
Trentino Alto Adige	100	193	293
> Bolzano	*42*	*72*	*114*
> Trento	*58*	*121*	*179*
Veneto	432	1.410	1.842
Friuli Venezia Giulia	120	318	438
Liguria	165	485	650
Emilia - Romagna	304	1.122	1.426
Totale Nord	**2.420**	**7.671**	**10.091**
Toscana	320	813	1.133
Umbria	48	171	219
Marche	73	269	342
Lazio	800	2.494	3.294
Abruzzo	85	321	406
Molise	5	34	39
Totale Centro	**1.331**	**4.102**	**5.433**
Campania	180	460	640
Puglia	179	483	662
Basilicata	23	64	87
Calabria	33	132	165
Sicilia	178	556	734
Sardegna	79	309	388
Totale Sud e Isole	**672**	**2.004**	**2.676**
Totale Generale	**4.423**	**13.777**	**18.200**



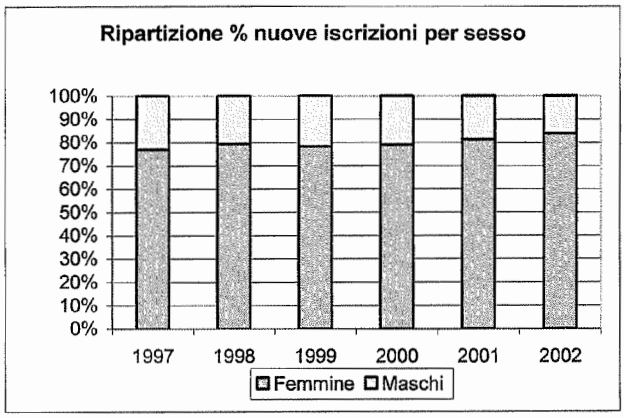

ENPAP: iscritti attivi per aree gegrafiche - donne
14,55%
55,68%
29,77%
Totale Nord
Totale Centro
Totale Sud e Isole

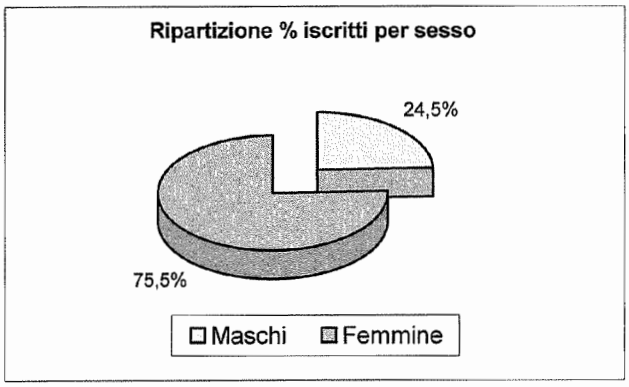

ENPAP: iscritti attivi per aree gegrafiche - totale
14,70%
55,45%
29,85%
Totale Nord
Totale Centro
Totale Sud e Isole


Iscritti ENPAP: età, sesso e reddito netto
25.000,00
20.000,00
15.000,00
10.000,00
5.000,00
0,00
26-30
31-35
36-40
41-45
46-50
51-55
56-60
61-65
66-70
Femmine
Maschi



Si evidenzia, inoltre, come dato utile anche per un costante monitoraggio dell'andamento del costo per le indennità di maternità, che le iscrizioni pervenute negli ultimi anni hanno confermato il progressivo innalzamento (attualmente già ben oltre l'80%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile, con una tendenza che, se confermata nei prossimi anni, comporterà un ulteriore incremento del peso percentuale (già pari al 75%) della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente.





La voce include, inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2002, a carico del bilancio dello Stato. Infatti, la favorevole, recente, interpretazione ministeriale del disposto dall'art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488 (poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) prevede quale misura di riduzione degli oneri sociali che per "*i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1 luglio 2000*", venga posto a carico del bilancio dello Stato "*il complessivo importo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino al lire 3 milioni se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore*". Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 248/02 del 14/12/2002, è stato deciso di attivare le procedure necessarie per il conseguimento di tale rimborso quale misura necessaria per evitare, in mancanza, un aumento della misura della contribuzione unitaria, necessaria per assicurare l'equilibrio del fondo.

In dettaglio:

Contributi soggettivi 2002	€	25.755.516,46
Contributi integrativi 2002	€	5.957.152,27
Contributi di maternità 2002	€	1.879.878,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	€	499.724,50
Interessi di mora	€	425.717,19
Sanzioni	€	2.355.817,14
TOTALE	€	**36.873.805,56**

- **Proventi finanziari (€ 4.782.051,35)**

La voce comprende:

1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari presso la Banca Popolare di Sondrio e l'Istituto di credito "San Paolo IMI";

- Interessi attivi S. Paolo c/c 3340	€	6.046,38
- Interessi attivi S. Paolo c/c 3686	€	986,79
- Interessi attivi S. Paolo c/c 3687	€	3.318,14

- Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000/83	€	304.960,13
- Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100/86	€	59.865,91
- Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200/89	€	22.052,62
TOTALE	**€**	**397.229,97**

2) gli interessi attivi derivanti dai titoli di Stato (nazionali, area Euro ed esteri) di proprietà dell'Ente, acquisiti per il tramite delle società di gestione;

Interessi attivi su obbligazioni **€** **1.668.011,21**

3) le differenze attive sulle divise estere realizzate nel corso dell'anno per effetto delle operazioni di compravendita di titoli esteri;

Utili su cambi **€** **159.465,14**

4) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di titoli obbligazionari;

Plusvalenze su obbligazioni **€** **760.840,71**

5) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) conseguite per effetto delle operazioni di compravendita di titoli azionari;

Plusvalenze su azioni **€** **623.517,05**

6) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di fondi comuni;

Plusvalenze su fondi comuni **€** **667.007,29**

7) i dividendi riscossi nel corso dell'anno sui titoli azionari di società residenti in Paesi non appartenenti all'area Euro (Regno Unito e Stati Uniti);

Dividendi azioni extra Euro **€** **95.721,52**

8) i dividendi riscossi nel corso dell'anno sui titoli azionari di società residenti in Paesi appartenenti all'area Euro (principalmente Italia, Germania e Francia);

Dividendi azioni Euro **€** **184.906,71**

9) gli interessi attivi lordi maturati sulle giacenze monetarie sui c/c di servizio intrattenuti con le società di gestione mobiliare in relazione alle disponibilità temporaneamente non investite;

Interessi attivi su c/c GPM **€** **28.160,72**